

|   |  |
|---|--|
| <p><b>Specie:</b><br/><b>Famiglia:</b><br/><b>Nome volgare:</b><br/><b>Origine:</b></p> | <p><i>Dryocosmus kuriphilus</i> Yasumatsu 1951<br/>Cynipidae<br/>Cinipide galligeno del Castagno<br/>Cina</p>    <p>(Foto SFito)</p>  |
| <p>Biologia, ecologia,<br/>vie di dispersione</p>                                       | <p><i>Il cinipide galligeno del castagno (Dryocosmus kuriphilus)</i> presenta una sola generazione all'anno e di questa specie si conoscono solo individui femminili che riescono a riprodursi asessualmente (partenogenesi). Gli adulti sfarfallano tra metà giugno e fine luglio e depongono numerose uova nei pressi delle gemme del genere <i>Castanea</i>. Le larve di <i>Dryocosmus kuriphilus</i> svernano nelle gemme inducendo nell'albero la formazione d'ingrossamenti tondeggianti (galle) su germogli e foglie, all'interno dei quali si completa il ciclo vitale. La formazione della galla può coinvolgere i germogli inglobando una parte delle giovani foglie e delle infiorescenze, determinando l'arresto dello sviluppo vegetativo dei getti colpiti e la riduzione della massa fogliare e della fruttificazione per la mancata produzione dei fiori femminili e degli amenti maschili. A volte le galle sono confinate sulle foglie lungo la nervatura centrale.</p> <p>Il Cinipide originario della Cina ha cominciato a diffondersi negli anni '40, colonizzando dapprima il Giappone e la Corea, causando gravi danni alle coltivazioni di Castagno (<i>Castanea crenata</i>). L'insetto è stato poi introdotto in Nord America e in seguito in Europa attraverso del materiale vivaistico. La prima segnalazione della specie in Europa risale al 2002, in un'area pedemontana a sud di Cuneo. Da allora si è manifestata una rapida propagazione dell'infestazione ad altre regioni castanicole dell'Italia e di altri paesi europei con danni sia agli impianti di produzione da frutto sia alle formazioni naturali di Castagno europeo (<i>Castanea sativa</i>), fino anche al Sud delle Alpi svizzero. L'insetto è stato riscontrato in alcuni focolai anche al Nord delle alpi in particolare in Canton Zugo ed a cavallo tra i Cantoni Vaud e Vallese, in provenienza dalla Francia.</p> |

Scheda descrittiva specie alloctone invasive –  
Indagine conoscitiva situazione attuale Ticino

|  |   |
|--|---|
| <p>Habitat in Ticino<br/>storia e diffusione</p> | <p>L'unica specie attaccata dal Cinipide in Ticino è il Castagno europeo (<i>Castanea sativa</i>) selvatico o innestato in qualsiasi habitat in bosco: bosco ceduo, selva castanile, singolo albero isolato.<br/>Il Cinipide è stato trovato in Svizzera nel 2009, nel sud del Ticino (Mendrisiotto e Luganese), espandendosi poi molto velocemente in tutti i boschi di Castagno del Cantone. L'arrivo è verosimilmente imputabile alla diffusione per espansione naturale della popolazione italiana. Nel 2014 <i>Dryocosmus</i> è arrivato ovunque dove è presente il Castagno</p>   |
| <p>Tipo di rischio /<br/>impatto potenziale:</p> | <p><b>Economico: alto</b><br/>Forti infestazioni riducono la vigoria delle piante che si presentano con la chioma molto diradata. La sopravvivenza dei boschi di castagno non sembra messa in discussione a breve termine ma la minore superficie fogliare va ad incidere sulle riserve della pianta. A lungo termine e in combinazione con altri fattori (p. es. Cancro del Castagno) non si può escludere la morte di singoli esemplari. I rischi sono soprattutto legati alla perdita di vitalità nei boschi di protezione e solo in secondo luogo a quelli di produzione.</p> <hr/> <p><b>Salute: nullo</b></p> <hr/> <p><b>Biodiversità: medio</b><br/>Come ogni nuova specie, numericamente importante, incide in modo imprevedibile sulle dinamiche e gli equilibri presenti. In questo caso sulle comunità di altri insetti galligeni e dei loro antagonisti.</p> <hr/> <p><b>Società/cultura: alto</b><br/>Il Castagno rappresenta nella società ticinese, soprattutto del passato, l'Albero per antonomasia. Le reazioni dell'opinione pubblica alla presenza del Cinipide sono state vivaci.</p> |

Scheda descrittiva specie alloctone invasive –  
Indagine conoscitiva situazione attuale Ticino

|  |   |
|--|---|
| <p>Metodi e costi di interventi possibili:</p> | <p>Prevenzione di diffusione ulteriore:<br/>Nessuna indicazione, è praticamente arrivato quasi alla sua massima diffusione</p> <p>Lotta biologica:<br/>In Italia la lotta è esclusivamente di tipo biologico ed è affidata ad uno specifico parassitoide, l'imenottero <i>Torymus sinensis</i> Kamijo 1982, originario della Cina. La richiesta di rilascio di questo insetto del Cantone Ticino è stata rifiutata dalla Confederazione nel 2012, motivata dalla mancanza di un'analisi di rischio completa prevista dall'OEDA e in particolare: la "non accertata" efficacia dell'antagonista quale agente di controllo e l'assenza di una valutazione degli aspetti legati all'ibridazione ed alla possibilità che <i>T. sinensis</i> attacchi altri insetti indigeni.<br/>L'efficacia sembra essere dimostrata solo negli ultimi tempi e alcuni recenti studi provano la possibile esistenza di ibridi tra la specie esotica introdotta e specie appartenenti alla fauna locale.<br/>L'arrivo di <i>Torymus</i> previsto per espansione naturale dalla vicina Italia (anche a seguito di lanci effettuati a poche centinaia di metri da confine Svizzero).</p> <p>Lotta chimica / meccanica:<br/>Nessuna indicazione</p> <p>Tecniche colturali:<br/>Nessuna indicazione</p> <p>Sradicamento:<br/>Nessuna indicazione</p> <p>Costi di sradicamento:<br/>Nessuna indicazione</p> |
| <p>Osservazioni</p>                            | <p>Direttiva concernente il monitoraggio e la lotta al cinipide galligeno del castagno (<i>Dryocosmus kuriphilus</i>) (in fase di revisione), Disposizioni transitorie valide dal 15 ottobre 2014, Servizio fitosanitario federale SFF, Ufficio federale dell'ambiente UFAM, Ufficio federale dell'Agricoltura fédéral de l'agriculture UFAG:<br/><a href="http://www.bafu.admin.ch/publikationen/publikation/01664/index.html?lang=it">http://www.bafu.admin.ch/publikationen/publikation/01664/index.html?lang=it</a></p>   |
| <p>Bibliografia:</p>                           | <p><a href="http://www4.ti.ch/dt/da/sf/temi/boschi-e-foreste/boschi-e-foreste/cinipide-del-castagno/">http://www4.ti.ch/dt/da/sf/temi/boschi-e-foreste/boschi-e-foreste/cinipide-del-castagno/</a></p> <p>Scheda informativa elaborata dal Servizio fitosanitario:<br/><a href="http://www4.ti.ch/fileadmin/DFE/DE-SA/fito/cinipide-castagno.pdf">http://www4.ti.ch/fileadmin/DFE/DE-SA/fito/cinipide-castagno.pdf</a><br/>Pagina dell'Ufficio federale dell'ambiente:<br/><a href="http://www.bafu.admin.ch/wald/11015/11851/12023/index.html?lang=it">http://www.bafu.admin.ch/wald/11015/11851/12023/index.html?lang=it</a><br/>nel quale sono presenti i link alle schede WSL.</p>  |